

Proponente: 91.A
Proposta: 2023/90

del 07/02/2023



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 137

del 10/02/2023

SERVIZI CULTURALI

Dirigente: GALLONI Dr.ssa Valentina

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA CORRETTA ATTIVITA' ISTITUZIONALE DEI MUSEI CIVICI DI REGGIO EMILIA NEL PERIODO FEBBRAIO 2023- APRILE 2023 . PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con delibera di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2.;
- con provvedimento del Sindaco n. 210276 del 30/09/2021 è stato attribuito, con decorrenza dal 1/10/2021, alla Dott.ssa Valentina Galloni l'incarico di Dirigente del Servizio "Servizi Culturali", conferito ai sensi dell'art. 13-Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- con provvedimento n. 277196 del 17/12/2021, il Sindaco ha integrato l'incarico suddetto attribuendo alla dott.ssa Galloni la responsabilità di Direzione dei Musei Civici con decorrere dal 01/01/2021;
- il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., è stato individuato nella figura della Dirigente Dott.ssa Galloni.

Dato atto che per assicurare il regolare svolgimento dell'attività istituzionale dei Musei Civici di Reggio Emilia nel periodo febbraio 2023 – aprile 2023 si rende indispensabile l'acquisto di servizi vari di limitata entità, non programmabili né preventivabili da affidare ai sensi ex art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 1 comma 1 del DL 76/2020.

Ritenuto, con il presente atto, che contiene gli elementi essenziali della determina a contrattare di cui all' art. 32 2° comma del D.Lgs 50/2016 e dell' art. 192 del D.lgs 267/200, di procedere ad attivare le procedure di affidamento, nonché di provvedere a dare copertura finanziaria alla spesa in oggetto con contestuale assunzione della prenotazione di spesa ai sensi art. 183, 3 comma, D.lgs 267/2000 per l'acquisto dei servizi di cui trattasi.

Visto il D.L. 07/05/2012 n. 52 convertito in L. 06/07/2012 n. 94 (c.d. Spending Review 1) ed in particolare il D.L. 06/07/2012 n. 95 convertito in L. 07/08/2012 n. 135 (c.d. Spending Review 2) che, relativamente ad alcune categorie merceologiche, impone alle Amministrazioni Pubbliche ed alle società inserite nel conto economico consolidato della P.A. l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni od accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento.

Valutato, in considerazione della spesa inferiore ai 139.000,00 euro, che si prevede di

sostenere, che si provvederà all'affidamento dei servizi in oggetto ai sensi ex art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e e dalla L. 108/21 di conversione del DL 77/21, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 co. 1, 34 e 42 del Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016 e smi) nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti.

Dato atto:

- che ci si avvarrà, in considerazione dell'importo degli affidamenti inferiore ad € 5.000,00, della facoltà di non procedere mediante l'utilizzo del Mercato Elettronico della pubblica amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 130, L. 30/12/18, n. 145 che ha modificato l'art. 1, comma 450, L. 27/12/06 n. 296, con decorrenza 1° gennaio 2019;
- all'atto degli affidamenti si provvederà a verificare l'esistenza di convenzioni attive CONSIP o SATER alle quali eventualmente aderire;
- per gli affidamenti il cui singolo importo sarà superiore a € 2.000,00 IVA esclusa, si procederà successivamente all'adozione di apposita determinazione dirigenziale di affidamento;
- per gli affidamenti fino ad € 2.000,00, IVA esclusa, l'emissione del buono d'ordine avrà valenza di atto di aggiudicazione e conterrà tutti gli elementi essenziali del contratto:
 - Codice CIG;
 - tipologia del servizio;
 - condizioni e la modalità di scelta del contraente (se ricorso a Mercati Elettronici di Consip o SATER)
 - tempi e modalità di pagamento;
 - attestazione della congruità del servizio;
- i servizi qualora affidati al di fuori delle convenzioni Consip o SATER saranno perfezionati con scambio di corrispondenza contenente il buono d'ordine;
- il DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3 L136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in legge 217/2010, i Codice Identificativi di Gara (C.I.G) saranno attribuiti nel momento di identificazione del fornitore a cui si intenderà aggiudicare la fornitura del servizio.

Ritenuto di provvedere con il presente atto a dare copertura finanziaria alle esigenze di spese descritte con contestuale assunzione di prenotazioni ai sensi art. 183, 3 comma, D.lgs 267/2000 per gli acquisti di beni/servizi che si renderanno via via necessari nell'ambito dell'attività dell'area.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Viste le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016; aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1.03.2018.

Visti:

- il T.U. D. Lgs. 267 del 18.08.2000 ed in particolare gli artt. 107, 192, 183, comma 3;
- l'art. 59 dello Statuto Comunale;
- il Vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- l'art. 26 della Legge 23 Dicembre 1999 n. 488 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.lgs. 18/4/2016 n. 50 artt. 32, 2° co., e 36 co. 2 lett. a);
- il DL 77/2021 e la legge 108/2021;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti.

DETERMINA

- 1) di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di attivare le procedure di affidamento diretto ex art. 36, 2° comma lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 1 comma 1 del DL 76/2020, per l'acquisto di servizi vari necessari allo svolgimento delle attività per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali dei Musei Civici di Reggio Emilia nel periodo febbraio 2023 - aprile 2023 per l'importo presunto complessivo di **€ 4.000,00** (IVA compresa);
- 3) di dare pertanto mandato al Servizio Finanziario di provvedere alle seguenti operazioni contabili:
 - prenotare, ai sensi dell'art. 183 3° comma del TUEL, € 4.000,00 con imputazione alla Missione 05 Programma 01 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2023 - 2025, annualità 2023, al capitolo **21367** del

P.E.G. 2023, denominato *“Prestazioni di servizio per attività correnti e attuazioni museografiche”*, codice prodotto 2023_PD_9207, centro di costo 0164, codice Modalità di gestione Conto annuale 012;

- 4) che le modalità di affidamento e di stipula dei contratti saranno quelle indicate in premessa;
- 5) di disporre che i pagamenti verranno effettuati a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- 6) di disporre l'invio alla Ragioneria per le procedure di cui all'art. 183, 3° comma, del T.U. D. Lgs n. 267/00;
- 7) di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D. Lgs. 50/2016.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.